

Mastandrea

Tenuto conto che sulla stampa e a seguito degli atti amministrativi che abbiamo ricevuto c'è un grosso allarme per quanto riguarda questi impianti di telefonia mobile, che sono allocati sul territorio e precisamente in località Martiri, Torana ed Accoli. Ritengo come ufficio di presidenza di dover meglio organizzare i lavori con i capogruppo. Propongo una sospensione dei lavori ed una conferenza sul tema in specie dell'antenna sugli impianti di telefonia cellulare mobile e una sospensione dei lavori di una decina di minuti per una conferenza immediata dei capogruppo e con una partecipazione allargata a componenti e a delegazioni delle associazioni presenti tra il pubblico.

Consigliere Bevere

Non credo sia il caso di sospendere perché le problematiche sono così calde e immediate che non credo ci sia bisogno di andare oltre una discussione franca fatta tra noi ed i presenti, tra l'altro il problema non è solo relativo all'impianto di telefonia mobile, ma credo sia una discussione che si dovrebbe fare su tutte le questioni ambientali. La volta scorsa il gruppo dello SDI, presentò le interrogazioni, le prime tra tutte erano quelle relative la bonifica della discarica di Difesa Grande, alla telefonia mobile, mi sono giunte voci che in questi ultimi giorni sono state presentate nuove istanze per l'acquisizione di nuovi impianti eolici, atteso che questo comune non più di quindici giorni fa, un mese fa si è interessato anche di OGM, ritengo che debba essere discussa tutta la materia ambientale, quindi ritengo che non sia il caso di sospendere.

Consigliere De Pasquale

Per lo stesso motivo del Consigliere Bevere non ritengo che ci sia una necessità della sospensione dei lavori, prendiamo atto della volontà della presidenza di discutere dell'argomento, ma presentiamo una mozione d'ordine per discutere di una materia molto più vasta che non sia dell'antenna telefonica. Noi dobbiamo discutere sull'ambiente e relativamente a tutte le problematiche che in questo ultimo periodo si stanno verificando, per arrivare ad avere sul nostro territorio una decisione unanime da parte di questo Consiglio circa il nostro futuro perché non possiamo immaginare che l'Amministrazione vada ad inaugurare gli oli, il DOP, i PIT e poi vediamo questo scempio sul territorio. Ci sono 10 richieste di installazione di pale eoliche su tutto il territorio comunale, ci sono 7 richieste di antenne oggi ma si stanno allargando perché hanno capito che questo territorio è territorio di conquista, il comune di Ariano è l'unico comune d'Italia che ha deliberato espressamente di volere gli Ogm sul nostro territorio, c'è il problema della discarica di Difesa Grande che non sappiamo quali conseguenze sta avendo visto che non si è avuta una bonifica del territorio, sul Pip di Camporeale abbiamo avuto una richiesta per l'installazione di un'impresa che dovrebbe essere un piccolo inceneritore. Visto tutte queste problematiche io ritengo che questo Consiglio Comunale questa sera debba prendere atto di non sospendere i lavori, di iniziare la discussione e arrivare a decisioni condivise da parte di tutto il Consiglio perché questa amministrazione sull'ambiente ha fatto una battaglia di principio nella sua campagna elettorale "Ariano città da vivere"; ma se questa è "Ariano città da vivere", non noi ci stiamo.

Consigliere Franza

Non è il caso di fare formalismi sulla materia intorno alla quale la maggioranza e l'opposizione decide di confrontarsi e quindi non voglio dire ai nostri oppositori che l'ordine del giorno non presenta questo argomento e che parlare invece di questo argomento come se fosse al primo punto all'ordine del giorno mi sembra scorretto da parte dell'opposizione. Il vogliamo da parte dell'opposizione non esiste, non può essere condiviso per una differenziazione dei ruoli e una questione di rispetto, anche per chi amministra la città come si deve, e si fa carico di tutte le problematiche incluse quelle ambientali. Non mi pare che sul problema delle antenne il Comune di Ariano non si sia costituito in giudizio, mi risulta esattamente il contrario anche se purtroppo abbiamo dovuto registrare che ad onta delle costituzioni in giudizio, gli organi amministrativi ci danno torto. Volere stasera allargare, dopo la disponibilità manifestata dal Presidente, il discorso da

quello delle antenne che mi sembra rispecchiare più o meno la presenza delle delegazioni in aula a quello più generale che va dalla discarica, non vedo perché ci dovremo far carico noi, soltanto questa amministrazione, di un problema che viene gestito nel bene e nel male da 10 anni e per il quale sicuramente non ci sentiamo responsabili. Per le pale eoliche delle quali abbiamo documentazioni per la quale possiamo dare informazioni ma non mi pare che neppure questo sia all'ordine del giorno, quindi mi pare che la disponibilità del Presidente alla quale credo che la maggioranza si assocerà di sospendere momentaneamente il Consiglio Comunale, non soltanto di unirci con i capogruppo delle opposizioni con delegazioni ma anche di concordare un documento se è possibile sul quale esaurire in questa fase questa discussione per poi riprenderla più avanti in un prossimo Consiglio Comunale. Accetto il suggerimento l'indirizzo che ha dato il Presidente alla discussione di stasera e come gruppo di Forza Italia mi associo a questa iniziativa.

Presidente:

Sono stato chiamato in causa per delle note che mi ero riservato di comunicare al Consiglio Comunale in seguito ad una richiesta che era pervenuta dalla minoranza di discutere l'argomento del parco eolico in riferimento ad delibera. Come da impegni assunti dai capogruppo, ho fatto i due passaggi che erano doverosi sia nei confronti della regione Campania, che è l'unico ente che può eventualmente autorizzare l'installazione di parco eolico, sia nei confronti della prefettura per vedere se un argomento che già è stato deliberato lì dove non ci sono elementi di novità può ritornare in Consiglio per la discussione.

In data 16 dicembre 2005 con nota protocollo 1038307 (All. 1), indirizzata al Presidente del Consiglio la regione Campania risponde in questo modo circa la realizzazione parco eolico in località Difesa Grande ed aree limitrofe del Comune di Ariano Irpino. "I riscontro alla vostra nota del 12 dicembre 2005 acquisita al protocollo n°021689 di questo ufficio in data 13 dicembre 2005 con la quale si chiede di conoscere l'iter di approvazione degli impianti eolici sul territorio regionale, si comunica quanto segue: la procedura di approvazione degli impianti eolici è regolata dall'art. 12 del decreto legislativo 387/03, la cui competenza è stata affidata con delibera di giunta regionale n°460/04 al servizio energia, settore industria. I progetti vengono esaminati da questo settore e qualora ne sussistano le condizioni, approvate secondo l'ordine cronologico di presentazione. L'autorizzazione di impianti su aree di proprietà privata non è soggetta ad evidenza pubblica da parte dell'ente locale, fatti salvi i casi in cui l'impianto cade su aree demaniali." Dopodiché la prefettura interpellata sull'opportunità di convocare il Consiglio dice, in termini di deliberazione di revoca, che la revoca esiste solo in due casi:

- a) Revoca in senso proprio determinata a seguito di una valutazione di vizi di merito originari all'emanazione dell'atto. Poiché già ab origine la valutazione di convenienza era inadeguata la revoca per tanto inefficacia ex nunc
- b) Revoca in senso improprio che consiste nella cessazione di efficacia di un atto per sopraggiunte ragioni di merito. Tale tipo di revoca è operativa ex tunc, dal momento dell'emanazione del provvedimento abrogativo.

Tenuto conto che la richiesta anche con l'esposto formulato dai Consiglieri di minoranza era tutta basata sull'evidenza pubblica e l'evidenza pubblica è venuta meno con il provvedimento della regione, non si è in casistica poiché la valutazione di merito non fa rivelare motivi di illegittimità. Per questo la richiesta formulata dai Consiglieri di minoranza non è accettata.

Rispondendo al Consigliere Bevere voglio dire che le interrogazioni formulate non in tempo utile dal gruppo dei socialisti democratici e il Consiglio è stato tenuto solo in data 12 dicembre, l'amministrazione si è riservata di rispondere nei termini di regolamento puntualmente a tutte le interrogazioni formulate al momento della convocazione del Consiglio Comunale.

Entra il cons. Peluso: Presenti 20

Lo Conte Antonio

Volevo pregare i Consiglieri Bevere e De Pasquale di non fare disinformazione, mi riferisco all'affermazione che De Pasquale fa rispetto agli Ogm. Noi non abbiamo deliberato, che vogliamo gli Ogm sul nostro territorio, anche perché non siamo noi che decidiamo se gli Ogm devono venire o

no sul nostro territorio ma è l'Europa in primis e poi l'Italia. Noi abbiamo ritenuto di non condividere un documento di una organizzazione che voi ci avete proposto. Abbiamo detto che ne avremo fatto uno noi ad hoc, tenendo conto degli studi che sono ancora in corso. Abbiamo bisogno di vedere l'argomento come si svilupperà per poi prendere gli opportuni riferimenti.

Santoro

Non comprendo la necessità di quei chiarimenti che lei ha portato all'assemblea, perché ha addotto tutta una serie di tecnicismi sostanzialmente per non farci discutere di problematiche ambientali. Riagganciandomi a quello che diceva Antonio Lo Conte la minoranza sulle questioni ambientali, da più di qualche tempo, ha posto dei ragionamenti alla maggioranza non perché imponiamo ma perché vogliamo discutere e dare dei contributi. Ci rendiamo conto che siamo minoranza nell'aula e quindi dobbiamo sottostare ai giochi, alla maggioranza e anche al potere, alla politica di questa amministrazione. Sostanzialmente la minoranza da 2 anni a questa parte sta chiedendo dei regolamenti e delle direttive chiare. Abbiamo iniziato con le antenne quando eravamo maggioranza, e abbiamo approvato tutti, maggioranza e minoranza, un regolamento. Fino ad oggi questo regolamento sulle antenne non è stato messo in discussione in nessun organo amministrativo e non mi risulta che sia stato bocciato: Questo regolamento, con il quale abbiamo messo dei paletti abbiamo messo dei paletti, come ad esempio la distanza delle antenne dalle scuole, non viene mai citato e non viene fatto rispettato da questa amministrazione. Sul secondo problema anche dell'eolico o degli Ogm nessuno può dire che non è favorevole alle fonti di energia rinnovabili, saremo degli illusi però abbiamo detto come opposizione facciamo un regolamento chiaro per stabilire eventualmente se vi è necessità o non necessità altrimenti ci troveremo nel caos generale; oggi ci sono richieste per 10 impianti eolici. Sugli Ogm abbiamo chiesto una regolamentazione che non è stata data, sempre per questa arroganza della maggioranza. Nel momento in cui siamo dati già un regolamento sulle antenne, diamoci un regolamento sulle pale eoliche, diamoci un regolamento sull'Ogm, se questo non è possibile mi chiedo perché. Questa è una domanda rivolta al Sindaco. A questo punto se non si rispetta la volontà di questo Consiglio Comunale dobbiamo prendere atto che quello che viene stabilito in questa aula non ha senso. Facciamoci un esame di coscienza e non facciamo maggioranza e opposizione e discutiamo sulle problematiche seriamente nell'interesse generale e prendete atto dei suggerimenti dell'opposizione.

Presidente:

Le richieste della minoranza sono richieste importanti che come regolamento possono essere trattate in un prossimo Consiglio Comunale. Io ho posto un problema condiviso da tutta la maggioranza che riguarda il discorso della telefonia mobile e dell'installazione delle antenne che è stato arricchito dal ragionamento e dalle riflessioni dal Senatore Franza il quale ha proposto nella riunione dei capogruppo allargata in una delegazione delle associazioni presenti, l'elaborazione di un documento che possa in qualche modo rafforzare anche l'amministrazione di fronte una presa di posizione chiara. Questa è la proposta che viene formulata al Consiglio; faccio mia la richiesta invece della minoranza per la trattazione in un prossimo Consiglio Comunale della materia ambientale sia riguardo all'installazione e programmazione del parco eolico che se non passa per il Consiglio non ci può essere ulteriore parco che possa essere installato sul territorio, perché la programmazione si fa in Consiglio Comunale e sia sul discorso degli Ogm facendo mia anche la richiesta del Consigliere Lo Conte Antonio di un documento che verrà proposto anche da Forza Italia. Questa è la richiesta che chiedo di mettere ai voti.

Franza:

Noi siamo in una fase assolutamente preliminare. L'opposizione ha fatto una richiesta, a sostegno di questa richiesta è intervenuto Bevere, De Pasquale e Santoro. Dalla maggioranza sono intervenuto solo io è il caso di riprendere le repliche su una proposta fatta dal Presidente?

Lo Conte Francesco:

Sempre in maniera costruttiva vorrei ribadire un concetto, cioè si amministra questa città per tutti i cittadini. Questa sera c'è una preoccupazione su una problematica che è quella delle antenne. C'è

una preoccupazione da parte della popolazione, io credo che abbiamo il dovere di impegnare un po' del nostro tempo, anche perché da una discussione potrebbero venir fuori delle notizie, un comportamento che potremmo assumere. C'è una preoccupazione che si va ad innescare in una serie di atti ed una serie di assalti che si stanno verificando sul nostro territorio. Credo che siamo tutti preoccupati maggioranza e minoranza. Penso che quando noi sedevamo dall'altra parte abbiamo sempre dato spazio quando ci sono stati problemi alla discussione. Penso che da una discussione potrebbero venir fuori anche dei suggerimenti. Ad esempio l'altra volta ho votato insieme a tutto il Consiglio Comunale un regolamento localizzando in alcuni punti del territorio di Ariano la possibilità di installare delle antenne, alla fine leggendo dei documenti mi sono reso conto che abbiamo fatto un atto che non serve a niente. Questi atti se non vengono presi insieme alla controparte non servono a niente. Se nel Consiglio ognuno di noi può dare delle notizie per salvaguardare il nostro territorio penso che abbiamo il dovere di farlo. Questa dell'installazione dell'antenna ai Martiri è l'ultima di una lunga serie e credo ci sia preoccupazione da parte di tutti. Vorrei pregare il Presidente del Consiglio di impegnare una parte del tempo del Consiglio in questa discussione magari dandoci una limitazione temporale, facendo degli interventi brevi, però rinviare la discussione così come abbiamo fatto l'altra volta quando abbiamo parlato di Ariano provincia, abbiamo parlato di Ariano provincia, abbiamo avuto solo la possibilità di esprimere il voto. All'epoca il presidente disse esprimiamo solo il voto poi faremo una discussione che poi non abbiamo fatto. Poiché c'è una problematica importante che è quella dell'ambiente sulla quale siamo tutti preoccupati.

Mastandrea

Consigliere Lo Conte F. io per rassicurarlo ho parlato prima di sospensione per organizzare i lavori e per allargare anche la partecipazione, visto che non possono farlo in Consiglio Comunale alle associazioni. Mi trovo pienamente d'accordo con il suo intervento.

Ninfadoro

Se la sospensione richiesta dal Presidente serve per concordare un tempo da dedicare alla discussione sulla tematica ambientale, mi accomodo ed intervengo dopo se poi la volontà della maggioranza stasera è quella di non procedere alla discussione, voglio intervenire ora.

Mastandrea

La riunione dei capogruppo non dico che è sovrano ma può decidere ciò che ritiene opportuno. Il Presidente la farà propria e sentiti tutti capogruppo e ripeto anche le associazioni quindi non c'è nessun problema sulla materia, c'è questo allarmismo sulle antenne lo dobbiamo in qualche modo discutere e affrontare. Decidiamo nella conferenza capogruppo allargata come e quando decidere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti espressi mediante votazione palese nominale con il sistema elettronico in dotazione

DELIBERA

Di accogliere la proposta di sospensione formulata dal Presidente.

Il Presidente alle ore 20,00 sospende la seduta e comunica che le associazioni presenti possono partecipare alla riunione dei capigruppo con non più di due rappresentanti.

Alle ore 21,45 viene ripresa la seduta.

Effettuato l'appello nomina risultano presenti n. 16 consiglieri. Sono assenti i consiglieri: Lo Conte Antonio, Leone, Peluso, Bevere e Li Pizzi

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

Dopo un'ampia discussione con i capigruppo di maggioranza e di minoranza, allargata anche alle associazioni riconosciute sul territorio e a tutti i cittadini presenti, abbiamo elaborato un documento, nella speranza di poter raggiungere in breve una conclusione definitiva in materia di installazione di telefonia mobile.

Il Consiglio Comunale, premesso che sono state presentate numerose DIA sul territorio comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile, che sono pervenute all'attenzione del Sindaco di Ariano una raccolta di firme in tema di installazione di antenne di telefonia mobile, che il consiglio comunale con delibera n. 76 del 2001 ha approvato un regolamento in materia, che le installazioni di telefonia mobile in prossimità di centri abitati e in particolare di scuole pubbliche, rischiano di provocare una forte mobilitazione popolare, che l'agitazione già in atto potrebbe essere causa di disordine pubblico, tenuto conto che le richieste pervenute non rispondono correttamente al piano di zonizzazione urbanistica approvato con delibera di consiglio comunale n. 63 del Dicembre 2004, considerato che tra l'Anci e il ministero delle telecomunicazioni è stato stipulato un protocollo d'intesa per l'installazione, monitoraggio, controllo e razionalizzazione di impianti di stazione radio mobile base, delibera:

- A) di convocare immediatamente il gestore di telefonia mobile e radio mobile, nonché richiedenti al fine di sospendere i lavori in essere in attesa della definizione del ricorso in merito al capo dello Stato e/o ai TAR della regione Campania.
- B) di aprire, in rispetto al protocollo di intesa citato, non che al piano di zonizzazione urbanistica vigente, un tavolo di concertazione con i gestori di telefonia mobile e radio mobile per individuare in contraddittorio siti idonei eventuali alternativi.

Il Consigliere Ninfadoro ha proposto di aggiungere nelle more il consiglio comunale condividendo l'operato del UTC, sollecita lo stesso ad emettere ordinanza di sospensione di tutti i lavori inerenti in attesa della definizione dei ricorsi di cui sopra.

Dichiaro aperta la votazione sull'approvazione della proposta di deliberazione con l'integrazione formulata dal cons. Ninfadoro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che sono state presentate numerose DIA e permessi sul territorio comunale per l'installazione o costruzione di impianti di telefonia mobile;
- che sono pervenute all'attenzione del Sindaco di Ariano una raccolta di firme in tema di installazione di antenne di *telefonia mobile*;
- che il Consiglio Comunale con delibera N. 76 del 2001 ha approvato un regolamento in materia;
- che le installazioni di *telefonia mobile* in prossimità di centri abitati ed in particolare di scuole pubbliche rischiano di provocare una forte mobilitazione popolare;
- che l'agitazione già in atto potrebbe essere causa di disordine pubblico;

TENUTO CONTO

- che le richieste pervenute non rispondono correttamente a quanto previsto dalla delibera di C.C. n°63 del 20.12.2004, tuttora vigente;

CONSIDERATO

- che tra l'ANCI ed il Ministero delle Comunicazioni è stato stipulato un protocollo d'intesa per l'installazione, monitoraggio, controllo e razionalizzazione degli impianti di stazioni *radio*

DELIBERA

A) di convocare, immediatamente, i gestori nonché richiedenti, di telefonia mobile, in attesa della definizione del ricorso in merito al Capo dello Stato, c/o al TAR Regione Campania;

B) di aprire, in rispetto al protocollo d'intesa citato, nonché al piano di zonizzazione urbanistico comunale vigente, un tavolo di concertazione per individuare, in contraddittoria, siti idonei per eventuali alternative.

C)- Nelle more, il C.C., condividendo l'operato dell'UTC, sollecita l'UTC ad emettere ordinanza di sospensione di tutti i lavori inerenti l'installazione di antenne, in attesa della definizione dei ricorsi di cui sopra.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino li _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Segretario Generale
